REGIONE MARCHE
Giunta regionale

Allegato 1

Avviso pubblico per "Contributi per installazioni artistiche di light design per la valorizzazione dei borghi e centri storici"

1. OGGETTO

Il presente avviso - rivolto ai Comuni - intende sostenere la valorizzazione dei borghi e centri storici attraverso un cofinanziamento regionale, destinato ad installazioni artistiche di light design, una nuova forma di creazione artistica che riesce a coniugare soluzioni innovative di illuminazione, dando vita a effetti spettacolari con l'impiego della luce.

2. FINALITA'

I borghi e i centri storici, e in particolare quelli delle aree collinari ed interne, pur rappresentando una risorsa in termini di qualità ambientale-culturale e di attrattività turistica rivelano, anche a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, elementi di fragilità economiche e criticità nello sviluppo turistico culturale.
Si intende pertanto, nel corso del triennio, avviare un processo di riqualificazione delle realtà storiche urbane attraverso occasioni di riflessione, confronto e integrazione sulle tematiche dell'arte contemporanea, favorendo interventi capaci di sviluppare la creatività anche attraverso modalità tecnologicamente innovative.
Per l'annualità 2021 il tema prescelto è il 'light design', inteso come intervento capace di promuovere una fattiva interazione fra ambiente urbano e creatività contemporanea e di trasformare 'i luoghi' in vivaci e propositive realtà, capaci di proporre un nuovo modello di sviluppo basato su processi collaborativi e di interazione sociale e culturale.
I Comuni, sulla base dei requisiti posseduti, dovranno garantire lo sviluppo di una progettazione sperimentale, in cui l'arte contemporanea, declinata attraverso effetti di illuminotecnica, diventi veicolo di valorizzazione e promozione, anche in funzione di un rilancio turistico del territorio.
I progetti, di immediata realizzazione, dovranno essere innovativi e di qualità, in grado di trasformare le aree individuate in luoghi di scambio e apprendimento, accessibili e fruibili, al fine di creare un rapporto sinergico tra ambiente e tessuto sociale, culturale ed economico.
Ciò potrà rappresentare anche una occasione per aderire alla "Giornata internazionale della luce" promossa dall'UNESCO il 16 maggio di ogni anno, dimostrando come l'arte e la cultura possono aiutare a raggiungere lo sviluppo sostenibile.
Luce e arte diventeranno il mezzo per condividere un'esperienza e recuperare luoghi, valori e oggetti, dando loro un nuovo significato e rinnovando la vivibilità culturale degli spazi urbani. Tali interventi rappresentano inoltre una nuova e stimolante opportunità di lavoro e ricerca per artisti e professionisti della "luce" che vogliano misurarsi con la rigenerazione e la valorizzazione del nostro patrimonio.

3. OBIETTIVI

Obiettivi primari degli interventi progettuali finanziabili sono:

- sostenere progetti culturali e creativi di natura multidisciplinare, di riqualificazione degli spazi urbani, come luoghi di attrazione culturale e promozione turistica;
- favorire il coinvolgimento delle comunità e degli attori/soggetti economici locali nei processi di creazione artistica e innovazione tecnologica orientati al potenziamento delle dinamiche socio-culturali-turistiche e incentivare l'attivazione di percorsi di

partecipazione attraverso il coinvolgimento di istituzioni, professionisti, artisti, cittadini e soggetti attivi sul territorio;
- sperimentare e diffondere metodologie, capaci di sviluppare la creatività contemporanea e il senso di identità e di appartenenza ai luoghi;
- attuare innovative strategie comunicative, capaci di coinvolgere nuovi pubblici, valorizzare e ampliare l'attrattività dei borghi e centri storici;
- potenziare la 'narrazione' del territorio attraverso modalità innovative e tecnologiche, differenziando i contenuti per raggiungere i diversi segmenti di pubblico.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare istanza di contributo per interventi di "Light design" i Comuni della regione Marche che garantiscano i seguenti requisiti:
- che gli interventi siano realizzati nei borghi e nei centri storici;
- che partecipino alla realizzazione del progetto con una quota di cofinanziamento non inferiore al 20% della spesa complessiva;
- non godano di ulteriori finanziamenti regionali per il medesimo intervento.

Ciascun Comune può presentare una sola proposta progettuale.

5. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili per l'annualità 2021 ammontano a complessivi € 150.000,00.
Il finanziamento concedibile a ciascun soggetto proponente è fissato per un solo progetto nell'importo massimo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00), comprensivo di IVA ed eventuali oneri, assegnato nell'ordine di priorità determinato dalla graduatoria di merito.
La quota minima di cofinanziamento a carico dei Comuni non può essere inferiore al 20% della spesa totale.
I contributi sono assegnati fino a disponibilità delle risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di individuazione di ulteriori risorse o economie.
Tutti gli interventi ammessi a contributo debbono essere coerenti con la tipologia del capitolo di spesa interessato (fondi di investimento).

6. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Ogni proposta progettuale deve prevedere la figura del Responsabile di progetto, che gestisce e coordina la progettazione artistica e culturale, la loro attuazione e promozione e il coinvolgimento di stakeholder attivi sul territorio, al fine di favorire il coinvolgimento delle comunità e dei soggetti economici e produttivi locali nei processi di creazione artistica. In particolare potrà essere utile l'apporto di esperti di settore come, ad esempio, architetti, paesaggisti, designer, artisti, fotografi, ecc.
Oltre al Responsabile di progetto deve essere previsto un esperto nel settore specifico della illuminotecnica, il 'Light designer', con competenze nell'ambito della progettazione della luce e del design illuminotecnico, attraverso l'applicazione delle tecnologie avanzate e di software specifici per la progettazione e gestione del progetto luce.

7. TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI

Gli interventi oggetto del finanziamento intendono valorizzare le realtà storiche urbane attraverso innovative modalità di progettazione illuminotecnica ('light design)'.
Sono quindi ammissibili interventi, azioni e attività di 'light design' indirizzate:
- alla valorizzazione strategica di spazi, ambienti e punti d'interesse del borgo o del centro storico anche attraverso il coinvolgimento di altre forme artistiche (musica, spettacoli, videoproiezioni, ecc.;

- alla individuazione di idee e alla creazione di soluzioni progettuali integrate, che concorrano all'attivazione di percorsi di partecipazione condivisa, capace di coinvolgere istituzioni, professionisti, artisti, cittadini e soggetti economici e produttivi attivi sul territorio;
- a favorire l'adozione e lo sviluppo di tecnologie innovative al servizio della creatività contemporanea;
- a promuovere e valorizzare l'identità dei luoghi, della storia e del patrimonio culturale e paesaggistico dei luoghi interessati, tramite il coinvolgimento delle comunità e del tessuto socio-economico locale:
- a incrementare occasioni ed opportunità per migliorare l'attrattività culturale e turistica dei borghi e centri storici, introducendo e sensibilizzando comunità e pubblico ad una loro innovativa modalità di fruizione;
- ad offrire tramite il linguaggio della contemporaneità una reinterpretazione in chiave creativa del patrimonio culturale e paesaggistico dei borghi e dei centri storici, nonché del territorio circostante;
- a realizzare progetti che offrano alla comunità soluzioni innovative e sostenibili di rilancio.

8. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

La richiesta di contributo deve:

- essere presentata secondo le indicazioni previste nell'Allegato 2 (Sezione "A" Richiesta di contributo) su carta intestata del soggetto proponente, sottoscritta dal suo legale rappresentante, con il titolo del progetto e una breve descrizione dell'intervento per cui si presenta domanda di contributo;
- essere presentata con le modalità e nei termini stabiliti dall'art. 9;
- essere coerente con le finalità e gli obiettivi di cui al paragrafo 2 e 3 con le tipologie di intervento di cui all' art. 7;
- essere corredata dalla scheda progettuale (Allegato 2 Sezione B), dal cronoprogramma (Allegato 2 Sezione C) e dalle autorizzazioni di legge se dovute, da un bilancio preventivo articolato per singole voci di spesa e di entrata (anche se stimate) indicando i tempi di realizzazione degli interventi previsti e la loro conclusione e quelli della rendicontazione delle spese così come previsto nel presente allegato;
- essere corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato 2 Sezione E) e dalla scheda sintetica di progetto (Allegato 3);
- riportare il nome del Responsabile di progetto e del 'Light designer' (con il relativo curriculum).

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

La richiesta di contributo deve contenere la documentazione tecnica e amministrativa, indicata all'art. 8 e deve essere trasmessa, pena esclusione, alla Posizione di Funzione Beni e Attività Culturali, via Gentile da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona, **esclusivamente** a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **regione.marche.funzionebac@emarche.it, entro il 6 aprile p.v.** (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica), riportando quale oggetto dell'invio: Avviso pubblico per "Contributi per installazioni artistiche di light design per la valorizzazione dei borghi e centri storici".

L'istanza di contributo va sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente

- con firma digitale;

- oppure con firma autografa sul documento cartaceo, scansionato (file pdf) e corredata da copia (file pdf) del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

10. INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non sono ammesse le istanze:

- pervenute oltre il termine perentorio previsto;
- prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente;
- che abbiano requisiti non conformi con quanto previsto al paragrafo 8.

Non sono ammessi i progetti:

- con fini di lucro;
- sostenuti con altri contributi regionali per il medesimo intervento progettuale;
- le cui finalità e obiettivi non siano coerenti con quanto previsto al paragrafo 2 e 3;
- le cui tipologie non siano coerenti con quanto previsto al paragrafo 7;
- che richiedano per la loro realizzazione spese correnti.

11. ISTRUTTORIA E SELEZIONE

Le proposte pervenute saranno sottoposte ad una fase istruttoria da parte degli uffici competenti, destinata a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

In corso d'istruttoria, in caso di carenza documentale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata da una Commissione nominata dalla P.F. Beni e attività culturali della Regione Marche, composta da funzionari del settore cultura con il supporto da parte della Fondazione Marche Cultura.

Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, in base alla graduatoria di merito redatta, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva.

La graduatoria e la ripartizione delle risorse saranno oggetto di apposito decreto del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali che sarà pubblicato sul BUR e sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it). Tale pubblicazione costituisce comunicazione agli interessati e ha valore di notifica.

Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ciascun progetto ritenuto ammissibile al contributo sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione, sulla base dei criteri individuati nella seguente tabella e dei relativi punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	**Punti**
Qualità complessiva del progetto dal punto di vista del piano di lavoro, chiarezza degli obiettivi e livelli di fruibilità da parte del pubblico	Fino a 20
Qualità dell'impatto visivo nel contesto di riferimento e fattibilità tecnica	Fino a 25

Coinvolgimento e partecipazione della comunità e del tessuto socio-economico locale	Fino a 10
Valorizzazione dell'identità territoriale, della storia e del patrimonio culturale e paesaggistico dei luoghi interessati	Fino a 10
Multidisciplinarietà e qualificazione (titoli e/o esperienze) delle figure professionali coinvolte	Fino a 15
Prospettive e ricadute a medio e lungo termine della proposta	Fino a 10
Presenza di una quota di compartecipazione finanziaria superiore al 20% d'obbligo da parte del soggetto beneficiario	Dal 21% al 30% 5 punti Dal 31% al 40% 8 punti Oltre il 41% 10 punti

13. RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

A conclusione dei lavori, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dovrà essere inviata all'indirizzo pec: regione.marche.funzionebac@emarche.it, **entro il 30/09/2021**, salvo eventuali motivate proroghe, utilizzando la modulistica predisposta dall'Ufficio (cfr. Allegato 2 – Sezione "D" Scheda di rendiconto) ed allegando la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sugli interventi realizzati che documenti i risultati raggiunti e la coerenza con il progetto approvato e cofinanziato dalla Regione Marche;
- bilancio consuntivo di progetto - redatto sull'apposita modulistica - relativo all'intero ammontare del progetto ammesso a contributo e composto da un elenco entrate-uscite speculare a quello prodotto in fase di istanza;
- elenco degli atti e/o documenti di approvazione del progetto, di impegno e liquidazione per l'importo dell'intero costo totale consuntivo;
- elenco delle autorizzazioni di legge (se dovute);
- dichiarazione di assenza di doppia rendicontazione.

I contributi erogati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.
La rendicontazione deve riguardare la spesa complessivamente sostenuta, articolata per singole voci, per la realizzazione del progetto, pari alla somma del contributo regionale e del cofinanziamento del soggetto beneficiario.

Le spese rendicontate dovranno:

- essere congruenti con le voci presentate nella scheda progetto e ritenute ammissibili in fase di attribuzione del contributo;
- essere documentate con regolari fatture o altri documenti di equivalente valore;
- non essere finanziate attraverso altri fondi regionali, comunitari/nazionali o comunque pubblici.

14. SPESE AMMISSIBILI

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando sono considerate ammissibili tutte le spese di parte investimento strettamente inerenti al progetto (cfr. Allegato 2 Sezione 'B' *Bilancio preventivo*), effettivamente sostenute dal soggetto proponente, documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

Spese non ammissibili

Sono ritenute non ammissibili le spese non coerenti con le tipologie di intervento ammissibili individuate nel presente avviso (paragrafo 7), quelle non tracciabili e quelle non indicate nell'Allegato 2 Sezione 'B'.
Il presente bando non finanzia spese correnti.

15. REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Si procede alla revoca per intero del contributo:

- nel caso che l'intervento non venga realizzato o sia significativamente difforme dal progetto presentato e approvato;
- nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella rendicontazione della spesa;
- nel caso non venga realizzato almeno il 70% della spesa preventivata.

Nell'ipotesi in cui dal rendiconto finanziario presentato risulti una spesa complessiva inferiore a quella preventivata, verrà operata proporzionalmente la riduzione del contributo concesso.

16. PROROGHE E VARIANTI

Sono ammissibili proroghe adeguatamente motivate.
Per effetto delle misure di contenimento del contagio da COVID-19, salvo vincoli di natura contabile, la Regione si riserva la facoltà di ammettere proroghe temporali e/o modifiche alle modalità di realizzazione delle proposte.
I contributi sono vincolati alla realizzazione del progetto presentato, pertanto le richieste di varianti sostanziali al progetto, al cronoprogramma e al bilancio, devono essere motivate e giustificate e preventivamente comunicate e autorizzate e comunque non dovranno apportare modifiche sostanziali.
La Regione si riserva di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate e può periodicamente richiedere il report di fase per il monitoraggio dell'attuazione del progetto.

17. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Per i progetti ammessi è previsto un anticipo del 60% contestualmente all'impegno delle risorse per avviare il progetto e il saldo (pari al 40%) entro il 2021 a seguito della presentazione di idonea e regolare rendicontazione effettuata secondo le modalità indicate ai paragrafi 13 e 14.

18. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI SUI MATERIALI DI COMUNICAZIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione al finanziamento.

19. TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi sono i seguenti:

- 90 giorni dalla data di scadenza dei bandi per la pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse, tenuto conto dei necessari tempi di bilancio e contabilità;
- 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione dell'anticipo;
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione del contributo.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse.

20. RISPETTO DELLA NORMATIVA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio, che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio. L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. I contributi previsti dal presente atto non costituiscono Aiuti di Stato. Si precisa al riguardo che "tutti i contributi in riferimento al presente atto non sono in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo stesso del Regolamento (considerazione n. 72)".

21. CONTROLLI

I controlli possono essere articolati in:

a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;

b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dalla P.F. competente in ambito di cultura;

c) controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è

presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività.
La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti: il titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano 9 - 60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dirigente della P.F. Avvocatura 1 avvocato Paolo Costanzi. La casella di posta elettronica a cui indirizzare questioni relative al trattamento dati è rpd@regione.marche.it.

I soggetti che presentano domanda di accesso al contributo, acconsentono ad apparire nella graduatoria di merito che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell'Amministrazione regionale. E' possibile proporre reclamo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

23. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche
P.F. Beni e Attività Culturali - via Gentile da Fabriano, n. 9 - 60125 Ancona.
Dirigente: Dott.ssa Simona Teoldi
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Laura Capozucca